

Prot. 325/2016

REGIONE CAMPANIA

CZ.2016. 0000008 11/10/2016 12,38

Mitt. : 5410 Direzione Generale per l'unive...

Dest. : UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI SUOR ORSOLA BENINCASA

Classifica : 6. Fascicolo : 141 del 2014



REGIONE CAMPANIA

POR CAMPANIA 2014 - 2020

CONVENZIONE

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – ASSE III

OBIETTIVO SPECIFICO 17 - "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)"

Azione 10.5.2 - "Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità"

TRA

Regione Campania, nella persona dell'Avv. Silvio Uccello, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale "Università, Ricerca, Innovazione", Responsabile dell'Attuazione designato con Decreto del Capo di Dipartimento n. 8 del 03/08/2016 per l'attuazione dell'azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014-2020 Asse III Obiettivo Specifico 17

E

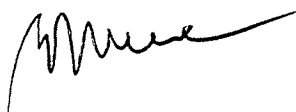
Il Beneficiario, individuato mediante il Decreto del Capo di Dipartimento n. 8 del 03/08/2016, ADISU dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" nella persona del Responsabile legale pro tempore Commissario Straordinario Dott. Matteo Morra, ex Decreto del Presidente della Regione Campania n. 25 del 05/02/2016 e successiva proroga DPGR n.181 del 03/08/2016

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 definisce le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);



- con la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la DGR n.112/2016 è stato demandato ai Dipartimenti competenti, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, il coordinamento delle attività, garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni afferenti al citato Dipartimento coinvolte per materia, nonché l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
- con la DGR n.334 del 06/07/2016 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 e sono stati individuati i Dipartimenti, così come gli Uffici Speciali in casi circoscritti ed in virtù di specifiche competenze in materia, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020, ai quali sono state attribuite le funzioni di programmazione, controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea;
- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 con cui è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- con la Deliberazione n. 672 del 04/12/2015, "POR CAMPANIA FSE 2014/2020. Attuazione dell'Obiettivo Specifico 17 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)"- Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" è stato programmato un intervento per un importo pari ad Euro 12.323.000,00 consistente nell'erogazione di borse di studio a studenti universitari meritevoli;
- la Regione Campania, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario ha individuato con la L.R. n.12 del 18/05/2016, apposite Aziende regionali dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale, denominate "ADISUC";
- nelle more dell'insediamento degli organi delle ADISUC, sono stati nominati i commissari straordinari per ogni singola ADISUC, di cui alla Legge n.21/2002, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio agli studenti universitari meritevoli;




- le borse di studio vengono attribuite a seguito di pubblico concorso annuale nel rispetto degli atti regionali programmatori del DPCM del 9 aprile 2001 e del D.Lgs 68/2012;
- nel documento di programmazione regionale la Regione Campania sono stati stabiliti gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale, le specifiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, la classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi etc.);
- per l'anno accademico 2015/2016 sono state definite l'entità delle borse di studio, le caratteristiche dei benefici da erogare, gli standard qualitativi minimi dei servizi con DGR n.375/2015 e con Decreto n.237/2015;
- con il D.D. n.8 del 03/08/2016 il Capo Dipartimento ha individuato le ADISU, nelle more dell'insediamento degli organi delle ADISUC, in esecuzione della legge n.12/2016 "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto alla studio universitario", quali beneficiarie dell'Azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014-2020 Ob.Sp. 17 ed ha destinato, per l'anno accademico 2015/2016, l'importo di Euro 7.893.918,10, ed ha altresì stabilito che le eventuali economie delle singole ADISU per l'annualità 2015/2016, confluiranno nella dotazione complessiva per l'anno accademico 2016/2017, in aggiunta alla restante parte dello stanziamento di cui alla Deliberazione n. 672 del 04/12/2015;
- che per le modalità di gestione e rendicontazione, si fa riferimento al "Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013" sino all'adozione del nuovo Manuale di cui al Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) 1304/2013;
- che con Decreto n.161 del 27/09/2016 è stato ammesso a finanziamento l'importo di Euro 7.353.547,67 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari dei concorsi borse di studio indetti dalle ADISU per l'anno accademico 2015/2016 per l'Azione 10.5.2 Asse III POR Campania FSE 2014-2020 Ob. Sp. 17 a copertura della sola quota in denaro;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

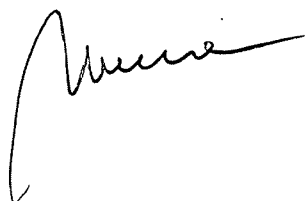
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania, nella persona del Responsabile dell'Attuazione, e l'ADISU dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Beneficiario dell'intervento, ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 161 del 27/09/2016 per l'importo di Euro 500.268,00 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari del concorso borse di studio indetto dall'ADISU per l'anno accademico 2015/2016 per l'Azione 10.5.2 Asse III POR Campania FSE 2014-2020 Ob. Sp. 17 a copertura della sola quota in denaro;

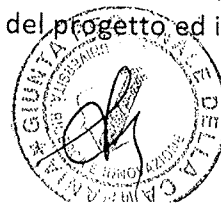
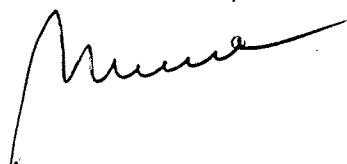
Articolo 2

Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:




- a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
- b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato anche non in via esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
- c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo Specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice di monitoraggio, del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro o della stampa recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP..... Cod."; in proposito, si precisa che il timbro con inchiostro indelebile, deve essere apposto, sugli originali dei documenti di spesa, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al Responsabile di Attuazione;
- d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso di selezione del concorso borse di studio anno accademico 2015/2016 e secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
- g) il rispetto delle indicazioni contenute nel "Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 sino all'adozione del nuovo manuale di cui al Sistema di Gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) 1304/2013;
- h) l'invio al Responsabile dell'Attuazione, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- i) l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile dell'Attuazione;
- l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta: la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia; l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo



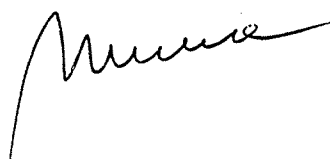
delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal Responsabile del Procedimento individuato presso l'ADISU dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" ed ad essa deve essere allegata:

- 1) l'elenco delle graduatorie degli studenti destinatari delle borse (per la sola quota in denaro);
- 2) gli atti di liquidazione emessi a favore degli studenti;
- 3) i mandati di pagamento a favore degli studenti destinatari della borsa;
- 3) quietanza attestante l'avvenuto pagamento della quota in denaro della borsa;
- n) l'inoltro al Responsabile dell'Attuazione, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate;
- o) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento;
- p) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Sie, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
- q) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
- r) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
- s) la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente il progetto e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio. Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale apporrà la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio. In alternativa, è possibile presentare, come previsto dall'art. 19 del medesimo DPR 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante gli atti e i documenti contenuti nel fascicolo di progetto, espressamente elencati.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice unico di progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al Responsabile dell'Attuazione.

Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Responsabile dell'Attuazione o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla



valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR Campania FSE 2004-2020.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili

Articolo 3

Obblighi del Responsabile dell'Attuazione

Il Responsabile di Attuazione, con il coordinamento del Dipartimento di riferimento, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti alle singoli Azioni e/o Obiettivi Specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione, il Responsabile di Attuazione si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

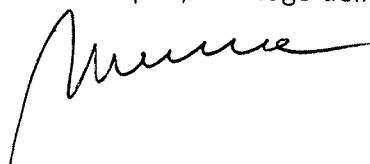
- provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/13 (punto 2.2. – Responsabilità dei beneficiari) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione POR Campania FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.), il Beneficiario, si impegna a garantire:

- che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE 2014-2020 con le modalità indicate nella Strategia di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;
- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse, e siano indicati, come e dove si ottengono ulteriori informazioni;
- che in qualsiasi documento risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FSE 2014/2020. Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:
1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania



comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020". Le informazioni di cui al punto 1) devono essere inserite nelle diverse produzioni, nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni (bandi di selezione, pubblicità legale, ecc.), nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento, di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con DD n. 161 del 27/09/2016 ammonta ad un massimo di € 500.268,00 (euro cinquecentomiladuecentosessantotto).

Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione dal rispetto degli equilibri di bilancio, secondo le seguenti modalità:

a) un'anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo assegnato a valere sull'Asse III, Obiettivo Specifico 17, Azione 10.5.2 previo ricevimento, entro 15 giorni lavorativi dalla firma della presente Convenzione, della seguente documentazione:

1) Richiesta di I Acconto;

2) Delibera/Determina di approvazione dell'elenco delle graduatorie dei destinatari delle borse di studio del concorso borse di studio anno accademico 2015/2016;

3) comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;

4) trasmissione del Codice Unico di Progetto;

5) dichiarazione del RUP con la quale si attesti:

- che l'erogazione delle borse di studio avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

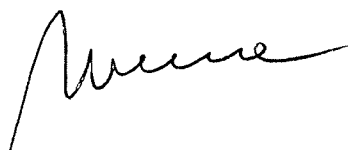
- che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

- il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) Saldo, pari al 50% dell'importo complessivo della quota FSE, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

1) Richiesta del Saldo;

2) dichiarazione di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione e mandati quietanzati), sulla quale dovrà essere apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Operazione finanziata con il POR



FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP..... Cod.”; a tale riguardo, si precisa che il timbro con inchiostro indelebile o la dicitura predetta, deve essere apposto, sugli originali dei documenti di spesa;

3) elenco dei destinatari delle borse di studio ed importo erogato;

4) dichiarazione del RUP attestante che l'erogazione delle borse di studio è avvenuta nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è stato rispettato;

5) tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta ai sensi del Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania e dei suoi allegati;

Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo, deve trasmettere al Responsabile di Attuazione tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, che sarà oggetto di verifica; ovvero:

1) dichiarazione di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% dell'importo del saldo erogato unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta, anche a mezzo di apposito timbro o di stampa la dicitura: “Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP..... Cod.”;

2) documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% dell'importo del saldo erogato;

3) dichiarazione del RUP attestante:

– che l'erogazione delle borse di studio non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;

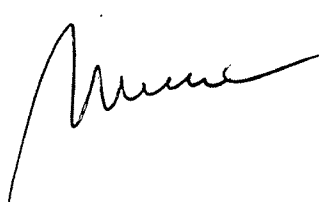
– il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e smi;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

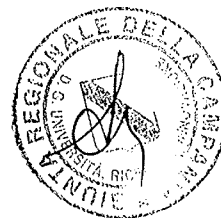
Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo superino il totale delle spese rendicontate e validate, il beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio e del CUP, del titolo del progetto, nonché del numero di repertoriazione della Convenzione sottoscritta.

L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al Responsabile di Obiettivo Specifico.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal Responsabile di Attuazione le procedure per il recupero del credito.



Articolo 6



Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente

Inoltre, le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, ed il 31 dicembre 2023.

Articolo 7

Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico, attraverso il Team dell'Obiettivo Specifico, svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dagli altri organismi di controllo dovessero risultare non ammissibili, sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 8

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

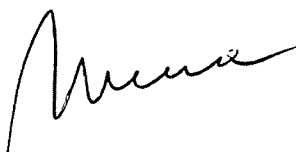
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile dell'Attuazione in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 9

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla



protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Articolo 10

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE ed al Manuale dei controlli vigenti.

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n.10 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il

(data)

Firma

Responsabile dell'Attuazione



Il DIRETTORE GENERALE
Silvio Uccello

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

